

Protocollo Covid-19 scolastico per la tutela della salute e piano di emergenza Prot n. 5562/2020



Allegato al Documento di Valutazione dei Rischi

2.	Premessa	4
3.	Integrazione DVR	5
4.	Definizione di contatti stretti	5
5.	Misure generali	6
6.	Misure specifiche	6
a)	misurazione della temperatura corporea	6
b)	utilizzo dei DPI (mascherine, visiere, guanti)	6
7.	Modalità di entrata e uscita dalla scuola (personale, genitori e alunni)	8
8.	Comportamento a scuola	9
9.	Lavaggio delle mani – tastiere, chiavi e simili	10
10.	Gestione di una persona sintomatica	10
11.	Pulizia	11
12.	Modalità di accesso dei visitatori	13
13.	Smaltimento mascherine, guanti e simili	13
14.	Gestione dell'emergenza Primo soccorso e Antincendio	14
15.	Descrizione DPI e materiale per la pulizia e disinfezione	14
16.	Impianti tecnologici	15
17.	Gestione fornitori, autisti o assimilabili	15
18.	Cantieri e assimilati (ditte esterne)	15
19.	Sorveglianza sanitaria	16
20.	Gestione degli spazi	17
21.	Attività di informazione e formazione	22
22.	Commissione per l'applicazione del Protocollo	24
	Allegato 1 - Definizione dei ruoli	1
	Allegato 2 - Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19	2
	Allegato 3 - Manifesto MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani	4
	Allegato 4 - Istruzioni video sull'uso corretto dei guanti in lattice	4
	Allegato 5 – Informativa Decalogo delle regole di prevenzione – capienza massima locali	4
	Allegato 6 - Istruzione: come indossare rimuovere e smaltire in modo corretto mascherine e guanti	5
	Allegato 7 – Cartellonistica	5
	Allegato 8 – Patto di corresponsabilità	5
	Allegato 9 – Operazioni di pulizia per collaboratori scolastici	5
	Allegato 10 - Informativa medico competente	5
	Allegato 11 - Nomina della commissione	5
	Allegato 12 – Informativa per interni	5
	Allegato 13 – Auto-dichiarazione	5
	Allegato 14 – Registro presenza per esterni e interni non in servizio	6
	Allegato 16– Informativa per esterni	6
	Allegato 17 – Informativa privacy	6
	Allegato 18 – rimodulazione spazi scuola primaria e secondaria	6
	Allegato 19– rimodulazione spazi scuola infanzia	6
	Allegato 20 – raccolta circolari attuative	6
	Allegato 21 – autodichiarazione per rientro a scuola alunno	6

SOTTOSCRIZIONI

<i>Datore di lavoro</i>		DATA_____	FIRMA_____
<i>Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</i> ⇒		DATA_____	FIRMA_____
<i>Medico Competente (MC)</i> ⇒		DATA_____	FIRMA_____
<i>Rappresentante Dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</i> ⇒		DATA_____	FIRMA_____

Il documento con firme autografe è depositato agli atti dell'Istituto

1. Riferimenti normativi e documentali

- Oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:
- DPCM 7/8/20201 e relativo allegato n. 12 (*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali*);2
- *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;3
- *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia*, MI, 3/8/2020;4
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020 , verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).

Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare anche:

- la Circolare MS n. 5443 del 22/2/20205 e il documento ISS *Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi* del 13/7/20206, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
- il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – *Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia* (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile";7
- il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – *Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute,*
- *sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;8
- il documento ISS *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;9
- le *Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni* (allegato 3 all'Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020), per quanto concerne le scuole dell'infanzia.10
- Può infine risultare utile consultare anche i seguenti documenti prodotti e pubblicati dall'USR Veneto:
Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da COVID-19 (27/5/2020);11
- Piano per la ripartenza 2020/2021 – Manuale operativo (7/7/2020);12
- Piano per la ripartenza 2020/2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout (14/7/2020);13
- Piano per la ripartenza 2020/2021 – FAQ (28/7/2020);14
- Piano per la ripartenza 2020/2021 – Focus sui CPIA (10/8/2020);15
- Piano per la ripartenza 2020/2021 – Focus sui convitti (10-8-2020).

2. Premessa

Tenuto conto di quanto disposto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19" del 6 agosto 2020 e delle linee guida nazionali e regionali, nonché di quanto indicato dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), dalla linee guida della Regione Veneto e Ust Veneto sopra citati, il presente documento descrive le misure operative per il contenimento e il contrasto della diffusione dell'epidemia Covid-19 adottate dall'Istituto classificato come ambiente di lavoro non sanitario.

Il Covid-19 rappresenta **un rischio biologico generico** per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente documento contiene misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

In particolare:

- a) Le attività svolte in presenza da parte degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici sono individuate con provvedimenti del Dirigente scolastico, secondo piani di turnazione predisposti dal Direttore SGA.

- b) Come stabilito dal DPCM del 14 luglio 2020 "le riunioni degli organi collegiali delle scuole possono essere svolte in presenza o a distanza sulla base delle possibilità di garantire il distanziamento fisico e di conseguenza la sicurezza del personale convocato". Nel caso di riunioni in presenza si dovrà garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, utilizzo della mascherina chirurgica, della disinfezione delle mani e di una adeguata areazione del locale. Prima e dopo la riunione i locali dovranno essere puliti e disinfettati.
- c) Ai sensi del DPCM del 14 luglio 2020, "il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuti all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione"
- d) Laddove realizzabile, per riunioni ed incontri anche con i genitori (compresi eventuali colloqui individuali) è da preferire l'utilizzo di modalità telematiche.
- e) Gli orari di ingresso e di uscita del personale ATA risultano dalla timbratura; il personale docente non in servizio dovrà registrare orario di ingresso e uscita su apposito registro predisposto in portineria.

3. Integrazione DVR

Nel presente documento sono state inserite e adottate azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR), atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 a scuola e, più in generale, la diffusione dell'epidemia. Per la valutazione e l'adozione delle misure per la gestione del rischio connesso sono state coinvolte le figure della prevenzione (R-ASPP, MC e RLS) e il comitato di vigilanza (punto 24 e allegati 11 e 12).

In tal senso sono state adottate:

- Misure organizzative punti 7 - 20 - 23 allegati 13 - 14 - 18 - 19 - 20 (spazi di lavoro, modalità ingresso uscita , ecc.)
- Misure di prevenzione e protezione punti 4 - 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16- 17 -18 - 19 - 21 - 22 - 23 e allegati 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 -8- 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 16 - 17 (informazione e formazione, misure comportamentali, DPI, ecc.)
- Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici punto 6 - 7 (misurazione della temperatura corporea prima degli accessi a scuola)

L'obiettivo del presente documento, destinato prioritariamente a tutti soggetti aventi ruoli e responsabilità in tema di tutela della salute nei luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è fornire indicazioni operative, da attuare nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità, finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Definizione dei ruoli (vedi allegato 1)

Eventuali integrazioni o modifica delle presenti indicazioni saranno valutate in considerazione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico, della ripresa dell'attività didattica a settembre e di eventuali ulteriori indirizzi normativi e di carattere tecnico-scientifico a livello nazionale.

4. Definizione di contatti stretti

Si precisa preliminarmente che col termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus (precedentemente denominato 2019-nCov), mentre con il termine COVID-19 (COroNA Virus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.

Si riportano di seguito i criteri per inquadrare i contatti, evidenziando che il collegamento epidemiologico (considerando sia la diffusione globale, sia la diffusione locale) può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

Contatto stretto ad alto rischio di esposizione (definizione integrata secondo le indicazioni internazionali)

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, e di durata maggiore di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando

una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

5. Misure generali

1. obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19
 - nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;
 - nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea
2. divieto di poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
3. rispettare tutte le disposizioni del Dirigente Scolastico nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
4. informare tempestivamente e responsabilmente il Referente COVID, il Dirigente dell'Istituto e, in caso di necessità, la Squadra di emergenza della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa o della visita, avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti.

6. Misure specifiche

a) misurazione della temperatura corporea

COMPORAMENTO DEL LAVORATORE PRIMA DI RECARSI A SCUOLA

Il lavoratore (ed i genitori nei confronti degli studenti) hanno l'obbligo di rimanere nel proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e/o il Distretto sanitario territorialmente competente. La misura è obbligatoria e va comunque fatta autonomamente prima di partire da casa per recarsi a scuola. La misurazione della temperatura prima di venire a scuola è obbligatoria per tutti gli allievi ed avverrà a cura delle famiglie.

Per la scuola **primaria e secondaria** la misurazione della temperatura, per il personale e alunni, verrà **eseguita all'ingresso a campione**, pertanto si raccomanda la misurazione della temperatura corporea prima di partire da casa.

Per il **personale e bambini dell'infanzia** la misurazione della temperatura all'ingresso a scuola è obbligatoria. La misurazione per i bambini dell'infanzia dovrà essere eseguita dall'insegnante nella zona di accoglienza (preferibilmente all'esterno).

La rilevazione della temperatura corporea, nella zona triage posta nell'immediato ingresso della scuola viene eseguita con strumenti di misurazione a distanza (termoscanner) ed in modo sistematico, per gli esterni.

Il dipendente in servizio nella zona triage dovrà utilizzare mascherina chirurgica e visiera.

Se la temperatura corporea supera i 37,5 °C in assenza di sintomi è bene effettuare una seconda misurazione di verifica. Nel caso in cui venga rilevata anche nella seconda misurazione una temperatura corporea superiore ai 37,5 °C e/o sintomi riconoscibili con Covid 19 **alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola.**

Nella zona triage vicino alla portineria sarà presente:

1. disinfettante mani
2. termoscanner per misurazione della temperatura corporea
3. mascherine chirurgiche
4. registro presenza esterni e lavoratori interni non in servizio ma autorizzati
5. autodichiarazioni
6. apposito contenitore per smaltimento mascherine, guanti, fazzoletti, ecc

b) utilizzo dei DPI (mascherine, visiere, guanti)

Mascherine

Tutto il personale, genitori e alunni (tranne gli alunni dell'infanzia) dovranno entrare a scuola con la mascherina.

- **Il docente** (primaria e secondaria) potrà abbassare la mascherina **solo** in aula o in laboratorio quando è garantito il distanziamento di almeno 2 metri tra rima buccale e il primo banco alunno. Il personale può spostarsi dalla propria posizione fissa (meno di due metri), muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi **solo se indossa la mascherina** (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani. **In tutte le situazione in movimento è obbligatorio l'uso della mascherina.** Il personale dovrà entrare a scuola con la propria mascherina e all'ingresso principale il collaboratore consegnerà al lavoratore la mascherina chirurgica il quale provvederà alla sostituzione. Il personale potrà utilizzare anche proprie mascherine a protezione maggiore (FFP2 purchè senza valvola), previa autorizzazione del dirigente scolastico e in osservanza alle misure igieniche previste.
- **Il docente** potrà utilizzare la visiera come ulteriore protezione unitamente all'uso della mascherina chirurgica.
- **Il docente di sostegno potrà abbassare la mascherina per interagire con il proprio alunno solo se mantiene la distanza di almeno un metro e utilizza la visiera.**
- **Per gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici** è obbligatorio l'uso della mascherina di tipo chirurgico. La mascherina si potrà abbassare solo se seduti alla propria postazione di lavoro quando è garantito il distanziamento di almeno 1 metro tra postazioni fisse. Il personale può spostarsi dalla propria posizione fissa, muoversi tra le postazioni di lavoro e avvicinarsi ai colleghi o alunni **solo se indossa la mascherina** (così come i colleghi/alunni stessi) e toccare le stesse superfici toccate solo se prima si è disinfettato le mani. In tutte le situazione in movimento è obbligatorio l'uso della mascherina. Per il personale le mascherine verranno fornite dall'Istituto; Il personale dovrà entrare a scuola con la propria mascherina e dovrà provvedere alla sostituzione. Il personale potrà utilizzare anche proprie mascherine a protezione maggiore (FFP2 purchè senza valvola), previa autorizzazione del dirigente scolastico e in osservanza alle misure igieniche previste.
- **Gli alunni** dovranno utilizzare la mascherina di proprietà, preferibilmente chirurgica, in tutte le situazioni dinamiche (ingresso uscita dalla scuola, per muoversi in classe, per andare in bagno, ecc.). Potranno abbassare la mascherina solo se seduti in situazione statica (al banco) quando è garantito il distanziamento di almeno 1 m tra postazioni fisse e 2 m dall'insegnante.
- **Gli alunni** potranno abbassare la mascherina:
 1. Durante il pasto solo se seduti al posto stabilito (distanziamento 1 metro)
 2. durante la ricreazione per consumare la merenda, mantenendo un distanziamento di almeno un metro per un massimo di 15 minuti (in locali interni affollamento massimo 1,25mq/persona)
 3. durante l'attività di educazione motoria (distanziamento 2 metri).
- **I genitori** dovranno utilizzare sempre la mascherina di proprietà, preferibilmente chirurgica.

In caso di messa in funzione di impianti ad aria (caldo/freddo) con ricircolo interno è sempre obbligatorio l'utilizzo della mascherina e l'arieggiamento del locale.

CASI IN CUI NON E' OBBLIGATORIO L'USO DELLA MASCHERINA

- **Gli alunni della scuola dell'infanzia 0 – 6 anni** non dovranno indossare la mascherina.
- **Gli studenti con forme di disabilità** non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina se non compatibili con l'uso continuativo della stessa. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, viene previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (mascherina, visiera e guanti ove necessario).

È vietato l'uso promiscuo di DPI (scambio di DPI tra persone) e il riutilizzo di DPI monouso utilizzati il giorno precedente. I DPI dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste nei contenitori messi a disposizione dalla scuola.

Note

Come già espresso nel documento tecnico sulla scuola del 28 maggio 2020 e incluso nel Piano Scuola 2020-2021 il Cts sottolinea che l'uso delle mascherine chirurgiche è solo una delle misure di prevenzione che devono essere implementate in ambito scolastico in una corretta associazione con tutte le altre misure già raccomandate al fine limitare la circolazione del virus (es. igiene dell'ambiente e personale, ricambio d'aria, sanificazione ordinaria...).

Il Cts inoltre specifica che il dato epidemiologico, le conoscenze scientifiche e le implicazioni organizzative riscontrate, potranno determinare una modifica delle raccomandazioni proposte, anche in relazione ai differenti trend epidemiologici locali, dall'autorità sanitaria che potrà prevedere l'obbligo della mascherina chirurgica anche in situazioni statiche con il rispetto del distanziamento per un determinato periodo, all'interno di una strategia di scalabilità delle misure di prevenzione e controllo bilanciate con le esigenze della continuità ed efficacia dei percorsi formativi.

Visiere

Il ruolo della visiera è quello di proteggere la persona che la indossa da droplet di dimensioni maggiori che, data un'eventuale distanza ravvicinata con un'altra persona priva di mascherina, possono arrivare a colpirla in viso. E' dunque adatta a proteggere chi la indossa quando ci si deve necessariamente avvicinare ad una persona momentaneamente priva di mascherina, come può accadere, ad esempio, durante un intervento di primo soccorso.

La visiera rappresenta una valida protezione per occhi, viso e mucose oltre la mascherina per insegnanti della scuola dell'infanzia, insegnanti di sostegno, collaboratori scolastici, addetti al primo soccorso nei seguenti casi:

- attività con bambini (0 – 6 anni) dove non è sempre possibile garantire il distanziamento fisico dal bambino
- attività destinate a studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.
Nello specifico in questi casi il lavoratore dovrà usare, unitamente alla mascherina chirurgica, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, guanti in nitrile (es. durante il cambio dell'alunno).
- attività di triage.
- attività di primo soccorso
- attività in classe per docenti che intendono utilizzare la visiera come ulteriore protezione unitamente all'uso della mascherina chirurgica. In questo caso la visiera è a carico del dipendente.

Guanti

I guanti si dovranno usare nelle seguenti operazioni:

- Durante le pulizie e disinfezione (locali, superfici, bagni) da parte dei collaboratori scolastici (guanti per rischio chimico previa disinfezione delle mani)
- Durante cambio dell'alunno disabile o dell'alunno dell'infanzia da parte dei collaboratori scolastici e/o OOSS (guanti in nitrile)
- Durante l'emergenza di primo soccorso da parte degli addetti alla squadra (guanti in nitrile)

Grembiule (protezione indumenti)

Dovranno sempre indossare il grembiule messo a disposizione dalla scuola

- I collaboratori scolastici (grembiule di durata);
- Durante le esercitazioni di laboratorio dove già previsti da DVR (alunni, docenti ecc)

Valutate le situazioni in cui il personale opera, potranno utilizzare i grembiuli di durata (personale) o usa e getta:

- L'insegnante di scuola dell'infanzia
- L'insegnante di sostegno

Il lavaggio quotidiano del grembiule è a carico del dipendente

Occhiali

Gli occhiali di polycarbonato si dovranno usare nelle seguenti operazioni:

- Durante le pulizie e disinfezione (locali, superfici, bagni) da parte dei collaboratori scolastici
- Durante l'emergenza di primo soccorso da parte degli addetti alla squadra in alternativa alla visiera
- Durante le esercitazioni di laboratorio dove già previsti da DVR (alunni, docenti ecc)

7. Modalità di entrata e uscita dalla scuola (personale, genitori e alunni)

Sono state individuate porte di ingresso e uscita separate e identificate con cartelli per ogni plesso (vedi planimetria).

L'accesso all'Istituto da parte di personale non in servizio, genitori e alunni non in attività didattica è ammesso solo per ragioni inderogabili e di stretta necessità ed è comunque contingentato previo appuntamento e autorizzazione del Dirigente Scolastico o da suo delegato. Il personale addetto al servizio in portineria deve verificare che il personale in ingresso stia indossando la mascherina e accertare altresì che la persona sia debitamente autorizzata a fare ingresso in Istituto. Durante l'ingresso, l'uscita, l'operazione di timbratura o la registrazione della presenza si dovrà mantenere una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo, laddove prevista.

Misurazione quotidiana della temperatura corporea per gli alunni, il personale e genitori della scuola dell'infanzia

Nella zona triage l'addetto di turno deve per il personale, genitori e per gli alunni:

1. controllare l'indosso della mascherina per personale e genitori
2. rilevare la temperatura corporea tramite termo-scanner nella zona di accoglienza (preferibilmente all'esterno).
3. invitare ad effettuare l'igienizzazione delle mani con soluzione idroalcolica
4. far registrare la presenza nell'apposito registro (per genitori che per esigenze inderogabili entrano all'interno della scuola e personale non in servizio)

INDICAZIONI SU COME INDOSSARE E SMALTIRE MASCHERINE E GUANTI ALLEGATO 7 E 8

8. Comportamento a scuola

Comportamento generale

1. mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro
2. utilizzare la mascherina secondo quanto stabilito al punto 5 b.
3. lavarsi le mani più volte al giorno con acqua e sapone a disposizione nei servizi igienici, utilizzando in alternativa le soluzioni igienizzanti che vengono messe a disposizione dalla scuola.
4. tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene personale:
 - evitare abbracci e strette di mano
 - non toccarsi occhi, naso, bocca con le mani
 - coprirsi bocca e naso in caso di colpo di tosse o starnuto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie, e subito dopo lavarsi accuratamente le mani
 - smaltire i fazzoletti usati negli appositi contenitori
 - evitare l'uso promiscuo di telefoni, tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali, nonché di bicchieri
 - approfittare delle pause per lavarsi e disinfettarsi le mani
 - lavarsi le mani prima e dopo la consumazione di cibi e bevande (bicchieri, piattini, forchette ecc. utilizzati per il consumo di cibi o bevande vanno smaltiti nell'indifferenziata)
5. utilizzare i pc e attrezzature previa igienizzazione delle mani con apposita soluzione
6. Evitare qualunque forma di promiscuità di specifici indumenti da lavoro (camicie, tute, grembiuli, ecc.) gli stessi devono essere riposti nel proprio stipetto o armadio
7. arieggiare frequentemente gli ambienti, tenendo aperte anche le porte delle stanze, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria
8. evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di brevi pause
9. smaltire mascherine guanti, carta utilizzata per pulizia, fazzoletti salviette negli appositi contenitori predisposti. (vedi allegato 8).
10. informare tempestivamente il Referente COVID, il Dirigente dell'Istituto e, in caso di necessità, la Squadra di emergenza qualora durante l'attività lavorativa avvertisse la presenza di un qualsiasi sintomo riconducibile a COVID 19, avendo cura di rimanere ad una distanza di almeno 2 metri da altre persone.

I collaboratori scolastici devono tenere chiusa la porta principale e i cancelli. L'accesso alla scuola, per gli esterni deve avvenire previo appuntamento e autorizzazione da parte del Dirigente o suo delegato. (firma registro presenze).

Comportamento specifico:

1) Studenti

E' vietato portare da casa alimenti da condividere in gruppo (es. torte, snack salati, ecc.); è invece consentito portare il necessario per il momento della merenda purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano ad uso esclusivo del singolo bambino (non devono essere comunque condivisi) e siano

sempre facilmente identificabili come appartenenti allo stesso. Le bottiglie e/o borracce devono essere facilmente identificate. (nome alunno)

- **E' vietato lasciare in aula**, al termine delle lezioni, materiali personali degli allievi, specie se in tessuto (borse, sacche, ecc.), proprio per facilitare le successive operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.
- **E' vietato modificare** la disposizione dei banchi.

2) **Personale insegnante:**

- Disinfettare la propria postazione di lavoro all'inizio e al termine del proprio turno di lavoro con i prodotti a disposizione (disinfettante spruzzatore, carta)
- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

3) **Personale amministrativo:**

- disinfettare la propria postazione di lavoro all'inizio e al termine del proprio turno di lavoro con i prodotti a disposizione (disinfettante spruzzatore, carta)
- evitare di spostarsi dal luogo in cui si opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

4) **Personale ausiliario:**

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- vigilare, in mensa (tranne che per l'Infanzia), sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.
- effettuare le pulizie e le disinfezioni secondo cronoprogramma e registrare l'operazione;

9. **Lavaggio delle mani – tastiere, chiavi e simili**

Il personale e gli alunni devono lavarsi le mani più volte al giorno con acqua e sapone o disinfettarle utilizzando le soluzioni (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 70%) messe a disposizione dall'Istituto.

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande;
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica ne preveda o ne consenta l'uso.

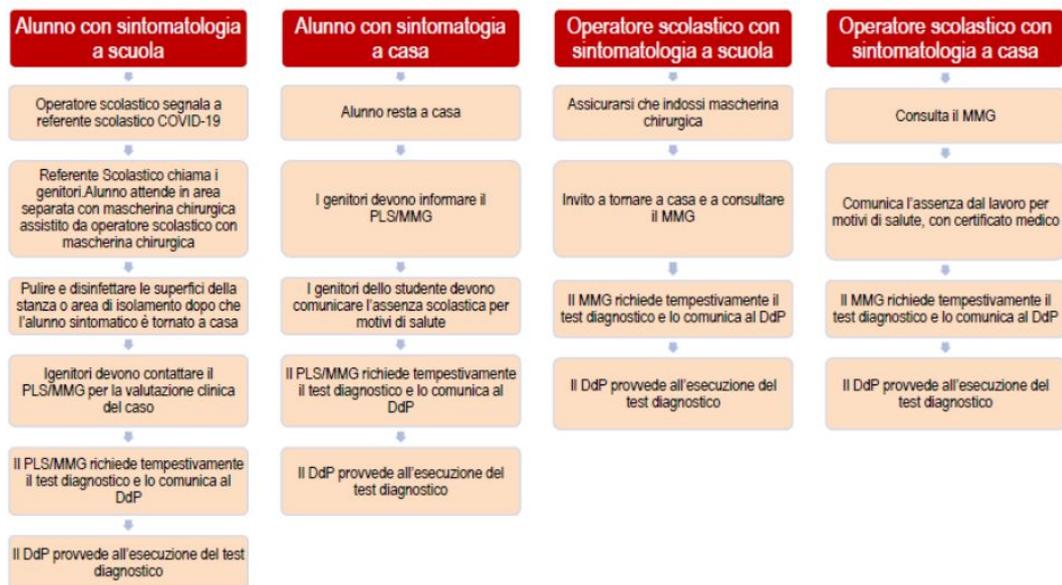
È vietato l'utilizzo di asciugamani a getto d'aria

10. **Gestione di una persona sintomatica**

Nel caso in cui una persona (alunni e personale) presenti i seguenti sintomi più comuni di COVID-19

- nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;
- nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea

Si dovrà procedere come di seguito riportato nello schema sotto riportato (descrizione dettagliata allegato 2 rapporto IIS 58/2020 versione del 21 agosto 2020)



21

Per ogni plesso scolastico viene nominato un referente COVID ed un sostituto.

Il referente COVID dovrà:

1. chiamare i genitori dell'alunno che presenti sintomi più comuni riconducibili a COVID-19 i quali porteranno il proprio figlio dal medico di famiglia o dal Pediatra
2. invitare il personale scolastico che presenti sintomi più comuni riconducibili a COVID-19 a tornare a casa e a consultare il medico di medicina generale

In caso confermato di COVID 19 il referente COVID dovrà;

1. fornire DdP l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
2. fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
3. indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
4. fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti
5. avvisare DdP se in una classe c'è un numero elevato di assenti (30 - 40%)
6. fare da congiunzione tra DdP e Dirigente Scolastico

RIENTRO A SCUOLA

L'ingresso a scuola di personale e studenti risultati positivi all'infezione da Covid-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza

Nel caso di tampone negativo lo studente o il personale rimane a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico. Nel caso di rientro a scuola dello studente il MMG o PLS redige attestazione di conclusione del percorso diagnostico - terapeutico raccomandato.

Se l'alunno rimane assente da scuola per condizioni cliniche non sospette per Covid 19 per la riammissione a scuola il genitore presenta specifica autorizzazione (allegato 21)

da rapporto IIS

"In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi e i circoli didattici, per una migliore interazione con la struttura stessa"....

11. Pulizia

OPERAZIONI DI PULIZIA

DEFINIZIONI E TERMINI

Spesso i termini pulizia, disinfezione e sanificazione vengono utilizzati come sinonimi, ma si intendono nella realtà complessi procedimenti e operazioni molto diversi, realizzati con metodologie e prodotti differenziati che si pongono obiettivi diversi.

- a) sono attività di **PULIZIA** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) sono attività di **DISINFEZIONE** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- c) sono attività di **DISINFESTAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;
- d) sono attività di **SANIFICAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

La **pulizia** delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione.

La **disinfezione** non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

Si raccomanda di mettere a disposizione dei collaboratori scolastici le SCHEDE TECNICHE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI ACQUISTATI

Le operazioni di pulizia tipologicamente sono inquadrate come:

- pulizie ordinarie: comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera;
- pulizie periodiche: comprendo attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;
- pulizie straordinarie: comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone.

Per la pulizia di ambienti dove abbiano soggiornato casi di COVID-19 si dovrà effettuare una sanificazione straordinaria della scuola:

- ✓ La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia (circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del ministero della salute). Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da Covid-19, i rifiuti prodotti dalle attività di sanificazione degli ambienti, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291) (VEDI ALLEGATO 8)

- ✓ Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- ✓ Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- ✓ Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- ✓ Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Visto il tipo di sanificazione (pulizia e disinfezione) e i Dpi da utilizzare l'amministrazione, sentito il Dipartimento di Prevenzione, si riserva di commissionare le pulizie straordinarie di sanificazione (pulizia e disinfezione) a una ditta esterna.

Postazioni

Tutti i lavoratori presenti a scuola devono pulire la propria postazione di lavoro (tavolo da lavoro, tastiera, mouse, telefono, ecc.) con disinfettanti messi a disposizione della scuola, all'inizio e a fine lavoro. (kit in ogni locale). Si raccomanda di arieggiare il locale durante la pulizia.

Ambienti

I collaboratori scolastici devono

1. durante le pulizie, indossare guanti, mascherina chirurgica, occhiali in policarbonato e arieggiare i locali (lavarsi le mani con acqua e sapone o con prodotti disinfettanti prima e dopo la pulizia). Per la rimozione in sicurezza dei DPI, vanno seguite le modalità cautelari indicate nell'informazione di cui al punto 17 (vedi anche allegato 7), mentre i DPI monouso vanno smaltiti come indicato al punto 18
2. Attenersi al cronoprogramma di pulizia sottoelencato

CRONOPROGRAMMA	
ATTIVITÀ' (vedi fonte Inail Sicilia 2020 – Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche)	Frequenza
Pulizia e disinfezione, delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC, sanitari, rubinetteria, dei pavimenti. arredi e accessori dei servizi igienici e delle zone adiacenti ai servizi.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
Pulizia e disinfezione dell'infermeria e del locale COVID	G
Pulizia e disinfezione dell'infermeria e del locale COVID (dopo ogni intervento)	A BISOGNO
Pulizia e disinfezione con risciacquo dei giochi (Scuola dell'infanzia)	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Pulizia e disinfezione dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi.	G
Pulizia e disinfezione dei pavimenti e degli spogliatoi della palestra (ad ogni cambio classe)	A BISOGNO
Disinfezione delle attrezzature delle palestre (ad ogni cambio classe)	A BISOGNO
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera	G
Disinfezione di interruttori elettrici, maniglie, pulsantiere interne/esterne agli ascensori, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	2G
Pulizia e disinfezione dei locali dormitorio in caso di utilizzo	A BISOGNO
Pulizia e disinfezione delle brandine.	S
Pulizia e disinfezione delle brandine in caso di spandimenti biologici	A BISOGNO
Pulizia e disinfezione del banco prima e dopo la consumazione del pasto in lunch box dove necessario	A BISOGNO
Pulizia e disinfezione della sala mensa tra un turno e l'altro e al termine dei turni	A BISOGNO
Pulizia e disinfezione dell'ascensore, se presente nell'edificio scolastico, relativamente a pavimento e pareti	G
Pulizia e disinfezione di corrimani e ringhiere.	G

Lavaggio delle lavagne	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	G
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	G
Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori (ad ogni cambio classe)	A BISOGNO
Pulizia di monitor e tastiere dei computer nell'aula di informatica (ad ogni cambio classe)	A BISOGNO
Aule convegni, teatri, aula magna sosta allievi (dopo ogni utilizzo)	A BISOGNO

G2 = 2 VOLTE AL GIORNO

G = UNA VOLTA AL GIORNO

S = settimanale

A bisogno sempre = cambio ora, cambio classe, spandimenti biologici (vomito, urina, ecc),

Attenzione in molti locali

una volta al giorno pulizia e disinfezione a fine attività didattica

una volta al giorno disinfezione durante l'attività didattica

Nei locali scolastici saranno apposte delle schede di registrazione delle operazioni di pulizia effettuate. In queste schede i collaboratori scolastici riporteranno ora ed operazioni di pulizia effettuata. Inoltre apporranno la loro firma. Le schede di registrazione andranno sostituite una volta complete da parte dei collaboratori. Le schede compilate andranno consegnate al referente di plesso che provvederà a depositarle in sede centrale.

12. Modalità di accesso dei visitatori

L'accesso all'Istituto da parte di visitatori è ammesso solo per ragioni inderogabili e di stretta necessità ed è comunque contingentato previo appuntamento e autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato.

Prima di aprire la porta d'ingresso, il personale addetto ai servizi portineria deve verificare che il visitatore stia indossando la mascherina e accertare altresì che la persona sia debitamente autorizzata a fare ingresso in Istituto, anche attraverso esibizione della comunicazione con cui sia stato fissato eventuale appuntamento.

Tutti i visitatori dovranno entrare dall'ingresso principale dove verrà immediatamente misurata la temperatura corporea con termo scanner.

Nella zona triage, il visitatore deve:

- consentire la rilevazione della temperatura corporea tramite termo-scanner da parte del dipendente di turno
- disinfettarsi subito le mani con gel messo a disposizione dalla scuola
- compilare l'autodichiarazione
- registrarsi nell'apposito registro presenza nella zona triage ai fini della tracciabilità della presenza
- mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di 1 metro (misura assunta per maggior cautela) e continuare ad indossare la mascherina per tutta la durata della sua permanenza all'interno dei locali, che deve essere la più breve possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

13. Smaltimento mascherine, guanti e simili

In base a quanto indicato dall'Istituto Superiore di Sanità nelle sue Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2 (agg. 14/3/2020), per i locali della scuola (dove non sono soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria) mascherine, guanti, fazzolettini e salviette di carta ecc. devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco), utilizzando almeno due sacchetti uno dentro l'altro, adeguatamente chiusi con un legaccio o nastro adesivo (utilizzando guanti monouso e senza comprimerli) e smaltendoli come da procedure già in vigore. (vedi allegato 9). All'interno dell'Istituto sono stati predisposti appositi contenitori con etichetta.

14. Gestione dell'emergenza Primo soccorso e Antincendio

Squadra primo soccorso

Per qualsiasi intervento, anche banale, gli addetti al primo soccorso devono:

1. lavare e/o sanificare le mani prima e dopo l'intervento
2. indossare:
 - a) guanti usa e getta
 - b) occhiali in policarbonato o visiera
 - c) mascherina FFP2 senza valvola
3. misurare la febbre al paziente con termo scanner ad infrarossi
 - a) chiedere se il paziente è stato a contatto ravvicinato con un caso confermato e/o sospettato di infezione da Coronavirus
 - b) nel caso di febbre e/o sintomi riconducibili a COVID 19 **Gestione di una persona sintomatica PUNTO 10**
4. in caso di incoscienza
 - a) chiama il 118 SEGUI LE ISTRUZIONI IMPARTITE
 - b) valuta i parametri (NO MANOVRA GAS – VALUTA RESPIRO CONTROLLANDO ESPANSIONE DEL TORACE)
5. IN CASO DI INCOSCENZA SENZA PARAMETRI VITALI
 - a) chiama il 118 e segui le istruzioni impartite
 - b) posiziona il paziente su piano rigido – scopri il torace – allinea gli arti
 - c) iper estendi il capo
 - d) fai portare il defibrillatore
 - e) pratica il massaggio cardiaco NO INSUFLAZIONI
 - f) metti in pratica la procedura PER USO DEFIBRILLATORE
6. in caso di INCOSCENZA CON PARAMETRI VITALI, difficoltà respiratoria senza febbre, trauma, ecc. per cui si ritiene opportuno chiamare il 118 si dovranno seguire le istruzioni impartite dall'operatore.
7. le mascherine e i guanti utilizzati devono essere smaltiti in doppio sacchetto nell'indifferenziata. (vedi punto 13)
8. Gli occhiali in policarbonato (DPI personale) deve essere sanificato dopo ogni intervento. (disinfettante a base di cloro o alcol o altro sanificante efficace per COVID 19)

Squadra antincendio

Nel caso si renda necessario evacuare l'Istituto (anche parzialmente), fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutti i presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

15. Descrizione DPI e materiale per la pulizia e disinfezione

1. DPI:
 - a) Guanti usa e getta per squadra primo soccorso
 - b) Guanti in gomma per collaboratori scolastici da utilizzare durante le pulizie
 - c) Mascherine chirurgiche per tutto il personale.

Le mascherine chirurgiche devono essere classificate come "dispositivi medici", oppure devono essere prodotte a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte dell'ISS ai sensi dell'art. 15 del DL 17/3/2020, n.18. oppure certificate CE UNI 14683/2019- le mascherine chirurgiche sono considerate DPI ai sensi dell'art. 74, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 e possono essere utilizzate negli ambienti di lavoro dove non sia prevista una specifica protezione individuale delle vie respiratorie per altri rischi lavorativi;

- d) Mascherine FFP2 senza valvola per squadra primo soccorso e collaboratori scolastici per pulizie straordinarie.

Le mascherine FFP2 devono essere certificate CE UNI EN 149:2009 UNI prodotte a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte di INAIL di cui al DL 17/3/2020, n. 18. Anche le mascherine FFP2 sono DPI sempre ai sensi dell'art. 74, comma 1, del D.Lgs. 81/2008

- e) Occhiali in policarbonato UNI EN 166:2004 per collaboratori scolastici durante le pulizie
- f) visiera per squadra primo soccorso e addetto al triage

2. Misuratore di temperatura corporea a distanza (es. termo-scanner a infrarossi)
3. Disinfettanti per la pulizia delle mani:
 - a) soluzione a base di (concentrazione di alcol > 70%) o presidio medico chirurgico efficace per SAR-COV 2

4. Disinfettanti per la pulizia delle superfici lavabili (maniglie, interruttori, pulsantiere, per la pulizia della postazione di lavoro, ecc.) possono essere:

- a) soluzione a base di alcol (etanolo) al 75% (attenzione stoccaggio infiammabile)
- b) presidio medico chirurgico con efficacia virucida

Autorizzazione del PMC: registrazione n°..... del Ministero della Salute

5. Disinfettanti per la pulizia delle superfici pavimenti e bagni

- a) Soluzione a base ipoclorito di sodio all'0,1% (candeggina) (vanno bene anche le pastiglie di cloro debitamente diluite in acqua)
- b) Soluzione a base ipoclorito di sodio all'0,5% per bagni (candeggina) (vanno bene anche le pastiglie di cloro debitamente diluite in acqua)
- c) presidio medico chirurgico con efficacia virucida

Autorizzazione del PMC: registrazione n°..... del Ministero della Salute

Attenzione: candeggina, cloro attivo e alcuni presidi medici chirurgici non possono essere nebulizzati, con dispositivi a pressione, senza adeguati DPI per gli operatori, pertanto devono essere obbligatoriamente reperite le schede tecniche di sicurezza e controllate le modalità d'impiego e protezione da utilizzare.

6. Kit per pulizia postazione:

- a) soluzione per superfici lavabili PMC (anche in salvietta umettata)
- b) carta usa e getta

16. Impianti tecnologici

In caso di mancata manutenzione e sanificazione, gli impianti devono rimanere spenti.

Nel caso di accensione dell'impianto di condizionamento, previa sanificazione tramite ditta esterna ditte specializzate e autorizzate, la ventilazione deve rimanere bassa e deve essere assicurato un arieggiamento continuo con l'apertura di una finestra e/o porta (vedi chiarimenti sull'ordinanza n. 48 del 17 maggio 2020 Regione Veneto).

All'interno del locale è obbligatorio l'uso della mascherina.

Almeno una volta al mese è comunque necessaria la pulizia dei filtri dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto/climatizzatore per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati. La pulizia andrà eseguita con prodotti spray igienizzanti, da utilizzare dopo aver pulito i filtri ad impianto fermo. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore.

Nel dubbio della possibilità di stazionamento di virus attivi negli ambienti e onde evitare il rischio di diffusione di "droplet", è interdetto l'uso di stufette ad aria e ventilatori.

Note: L'ente locale proprietario o il gestore dell'attività dell'edificio scolastico deve assicurare l'attuazione del programma di manutenzione periodica di eventuali impianti di riscaldamento o rinfrescamento aerulici presenti in Istituto, nonché la pulizia o sostituzione dei relativi filtri e la sanificazione dei condotti.

17. Gestione fornitori, autisti o assimilabili

1. Agli autisti dei mezzi di trasporto, in consegna presso l'Istituto, non è consentito l'accesso all'interno dell'edificio, se non per inderogabili necessità. Per le attività di approntamento di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro e indossare mascherina e guanti protettivi.
2. I fornitori vanno accolti al di fuori dei luoghi di lavoro, è necessario indossare mascherina chirurgica e guanti usa e getta per movimentare i colli dei prodotti ricevuti. Ove possibile, prima di stoccare le merci, procedere estraendo i sacchetti (imballi primari) dai cartoni ed eliminare poi i cartoni stessi senza introdurli negli ambienti di lavoro.

18. Cantieri e assimilati (ditte esterne)

Ad integrazione di quanto già previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'interferenza (DUVRI), la ditta appaltatrice ha l'obbligo di predisporre un Protocollo Covid-19, cui devono attenersi i suoi operai, anche subappaltati.

Le ditte dovranno entrare dall'ingresso principale (o altro ingresso stabilito dal Duvri) dove verrà immediatamente misurata la temperatura corporea con termo scanner.

Nella zona triage i lavoratori dovranno:

1. consentire la rilevazione della temperatura corporea tramite termo-scanner da parte del dipendente di turno
2. disinfettarsi subito le mani con gel messo a disposizione dalla scuola
3. compilare auto-dichiarazione
4. registrarsi nell'apposito registro (o altro ingresso se stabilito dal Duvri) ai fini della tracciabilità della presenza:

5. utilizzare sempre la mascherina
6. lavarsi spesso le mani (cfr. punto 8 C.); se si indossano i guanti lavare spesso i guanti
7. mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metri
8. Tenere un elenco dei dipendenti impiegati giornalmente nelle lavorazioni all' interno della scuola per favorire l'identificazione di eventuali contatti stretti
9. tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene personale:
 - evitare abbracci e strette di mano
 - non toccarsi occhi, naso, bocca con le mani
 - coprirsi bocca e naso in caso di colpo di tosse o starnuto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie, e subito dopo lavarsi accuratamente le mani
 - smaltire i fazzoletti usati negli appositi contenitori
 - evitare l'uso promiscuo di telefoni, tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali, nonché di bicchieri
10. Rispettare scrupolosamente il protocollo COVID 19 della scuola e della ditta per cui si lavora
11. Interdire, ove necessario, ai dipendenti interni della scuola la zona di lavorazione
12. divieto per i lavoratori esterni di uscire dall'area assegnata (zona cantiere)
13. divieto di utilizzo dei distributori di snack e bevande dell'Istituto
14. pulire e disinfezione quotidiana e finale dei locali assegnati (in caso di cantiere)

I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto

Inoltre, da ditta si impegna, in caso di lavoratori che risultassero positivi al tampone COVID 19 ad informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione dei contatti stretti.

La scuola dovrà:

1. individuare un servizio igienico dedicato vicino alla zona di lavorazione
2. pulire e disinfettare i servizi igienici assegnati alle ditte esterne
3. organizzare gli interventi in modo che non ci sia più di una ditta presente a scuola per ridurre al massimo le occasioni di contatto
4. vietare l'accesso al personale della scuola di entrare nelle zone area cantiere delimitate quanto previsto.

19. Sorveglianza sanitaria

Sono garantite le visite mediche preventive, quelle su richiesta del lavoratore e quelle precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia superiore a 60 giorni continuativi. La sorveglianza sanitaria periodica non va in ogni caso interrotta.

Per i lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, oltre alla certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone naso-faringeo da parte dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti, è prevista la visita medica precedente la ripresa dell'attività lavorativa indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Ciascun lavoratore, con particolare riguardo a quelli che versano in condizioni di fragilità, ha la facoltà di segnalare al MC, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersuscettibilità. In questo caso il MC, in sinergia con il Medico di Medicina Generale, individuerà la forma di tutela più appropriata per ciascun soggetto particolarmente suscettibile a causa di condizioni di fragilità, nel rigoroso rispetto della tutela dei dati personali e del segreto professionale.

Tipologia lavoratori ³⁹	Scuola con MC	Scuola senza MC	Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche		MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità			Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1

20. Gestione degli spazi

Per ridurre il rischio di contagio nell'ambiente di lavoro sono definite le seguenti misure organizzative.

Ventilazione

Nelle aule e nei laboratori devono sempre rimanere aperte almeno due finestre e la porta dell'aula per garantire per garantire un miglior ricircolo.

Anche le finestre dei corridoi dovranno essere aperte (alcune solo parzialmente oppure in maniera non continuativa in caso di avverse condizioni metereologiche).

Durante la ricreazione si dovranno aprire tutte le finestre dell'aula mentre le porte dovranno rimanere chiuse.

Negli spazi comuni, di ristoro, spogliatoi, i servizi igienici ecc. deve sempre rimanere aperta almeno una finestra per garantire una ventilazione continua degli ambienti.

La riapertura di attività di doposcuola gestite da associazioni o cooperative è subordinata ad un'attenta valutazione organizzativa che faccia salve le regole generali già definite (Regole da rispettare durante l'attività a scuola) e alla necessità di definire chiaramente (in forma scritta) gli ambienti, gli arredi e i materiali didattici da rendere disponibili e la competenza sulla pulizia e disinfezione degli spazi occupati, anche comuni (ad es. i servizi igienici). Allo stato attuale della diffusione pandemica, è caldamente sconsigliato organizzare attività che prevedano il mescolamento di allievi afferenti a classi diverse.

Rimodulazione degli spazi di lavoro:

- | | |
|------------------------------|---------------------------------|
| 1. Ufficio Dsga: | massimo 2 persona sede centrale |
| 2. Ufficio contabilità: | massimo 2 persone sede centrale |
| 3. Ufficio amministrazione : | massimo 2 persone sede centrale |
| 4. Ufficio didattica: | massimo 3 persone sede centrale |
| 5. Portineria: | massimo 1 persona ove presenti |

Gli uffici sono dotati di schermo in plexiglas per la suddivisione delle scrivanie fronte con fronte.

La portineria è dotata di schermo in plexiglas e passacarte.

La rimodulazione degli spazi, aule, ingressi, uscite, mensa, sala insegnanti, spogliatoi, ascensori, ecc vedi allegati 18 e 19

Viene esposto un cartello con la capienza massima in ogni locale.

Ogni locale è dotato di dispenser per disinfezione delle mani.

In ogni locale sono presenti cartelli informativi delle principali regole di comportamento

Le postazioni di ricevimento del pubblico (postazioni dell'ufficio segreteria e postazioni dei collaboratori scolastici) devono essere dotate di schermo in plexiglas o materiale equivalente e dotati di passacarte.

Si ricorda che gli accessi all'Istituto devono avvenire solo se autorizzati.

Sale insegnanti

Il numero massimo di persone che può ospitare la sala insegnanti viene calcolato partendo dalla superficie calpestabile al netto degli arredi con il parametro di 1 mq a persona. Viene installato cartello sul locale

capienza massima. I locali devono essere abbondantemente arieggiati durante la sosta.

Ascensori

L'utilizzo degli ascensori dev'essere tale da consentire il rispetto della distanza interpersonale (un metro), pur con la mascherina (calcolare capienza per ogni plesso)

Distributori bevande, snack e bar

L'Istituto provvede alla pulizia e disinfezione giornaliera degli spazi destinati al ristoro, nonché delle tastiere dei distributori automatici di bevande e snack. L'accesso contemporaneo ai distributori automatici è consentito nel rispetto del distanziamento di un metro e areazione continua del locale (tenere aperte le finestre). È stato predisposto un dispenser con gel disinfettante.

Locale portineria (ove presente)

Il personale che dovrà prendere chiavi, informazioni, firmare documenti ecc. dovrà farlo tramite lo sportello, previa disinfezione delle mani, uno alla volta mantenendo la distanza di sicurezza e soffermandosi lo stretto necessario per l'attività da svolgere.

Scuola primaria e secondaria

Ingresso uscite

Sono stati individuati (dove possibile) più ingressi/uscite per ogni plesso scolastico. Gli alunni dovranno comunque entrare/uscire in fila indiana.

Lungo i corridoi e nelle scale è consentito il doppio senso di marcia con l'obbligo di mantenere la destra. Per non creare confusione con le vie di fuga si potrà installare cartellonistica con indicazione mantieni destra (eventualmente dividendo in due il corridoio con linee a pavimento). Gli insegnanti dovranno educare gli alunni alla regola.

Aule e laboratori

Nelle aule i banchi sono stati posizionati (e contrassegnati) in modo da rispettare la distanza minima di un metro tra le rime buccali degli allievi mentre tra docente e inizio della prima fila di banchi viene garantita la distanza di almeno 2 m.

La dimensione di 60 cm per i corridoi tra le file è la misura minima per garantire l'evacuazione in caso di emergenza.

L'insegnante di sostegno (oppure l'OSS) deve essere distante almeno 2 m dagli allievi (escluso quello/i di cui si occupa), mentre deve restare distante almeno 1 m da altri docenti presenti in aula.

Anche nei laboratori dovrà essere garantito il distanziamento previsto per le aule (in caso di postazioni fisse calcolare il numero di presenze massimo contrassegnando i posti da non occupare).

Il docente potrà avvicinarsi all'allievo solo indossando la mascherina e disinfettando prima e dopo le mani.

Nei laboratori tra una classe e l'altra si dovrà curare la disinfezione delle postazioni e delle attrezzature.

In tutte le aule e laboratori viene esposto un cartello con la capienza massima.

Palestre

Nelle palestre si devono privilegiare le attività fisiche individuali garantendo un distanziamento di 2 metri tra gli allievi e tra allievi e docente.

L'accesso agli spogliatoi è contingentato. Prima e dopo l'accesso è obbligatoria l'igienizzazione delle mani.

Negli spogliatoi si dovrà garantire il distanziamento di almeno un metro tra allievi. Ove non possibile l'osservanza delle precedenti norme gli alunni dovranno venire a scuola indossando già l'abbigliamento idoneo provvedendo al cambio delle sole scarpe ai bordi della palestra stessa. In caso di necessità di cambio abbigliamento si prevede l'eventuale utilizzo della classe di appartenenza.

Si espone un cartello con capienza massima palestra e spogliatoi.

La palestra e gli spogliatoi dovranno essere disinfettati ad ogni cambio classe.

Si deve garantire l'areazione prolungata dell'ambiente.

Nel caso in cui la palestra sia utilizzata anche da altre società sportive esterne alla scuola queste dovranno garantirne la pulizia e la disinfezione (viene predisposto un registro per le pulizie da compilare da parte del personale interno e dal personale addetto alle pulizie incaricato dalle società sportive).

Mensa

Il locale mensa può essere utilizzato solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 metro un posto e l'altro. Si deve assicurare l'aereazione massima del locale.

In caso di più turni, è importante curare la disinfezione del locale prima degli altri turni.

In caso di pasto consumato in classe con lunch box è necessaria la pulizia e disinfezione del banco prima e dopo il pasto.

In particolare, nel rispetto delle normative vigenti in materia di preparazione dei pasti:

- vanno preferibilmente previste monoporzioni: ogni bambino/ragazzo dovrà avere l'intero pasto, compreso il pane e la bevanda, contenuto in un vassoio o piatto ad uso personale, ai fini di evitare la condivisione, ad esempio, di cestini del pane, piatti di portata a centro tavola, caraffe ad uso promiscuo. Allo stesso modo, nel caso di preparazioni fornite da ditte esterne, qualora non siano già pre-confezionate in monoporzioni, dovranno essere seguite le indicazioni di cui sopra.

Nel caso in cui venga effettuata la preparazione del pasto presso la cucina della struttura, sarà cura del personale impiattare ogni singolo piatto e destinarlo ad ogni singolo bambino.

- è preferibile usare posate, bicchieri e stoviglie personali o monouso e biodegradabili; in alternativa, il gestore deve garantire che le stoviglie siano pulite con sapone ed acqua calda o tramite una lavastoviglie; dovrà in ogni caso essere evitato un utilizzo promiscuo di bottiglie, bicchieri, posate, ecc.;
- gli operatori devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini;
-

E' vietato portare da casa alimenti da condividere in gruppo (es. torte, snack salati, ecc.); è invece consentito portare il necessario per il momento della merenda purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano ad uso esclusivo del singolo bambino (da non condividere) e siano sempre facilmente identificabili come appartenenti allo stesso. Le bottiglie e/o borracce devono essere facilmente identificate. (nome alunno)

Zaini, cappotti, materiale personale.

Gli zaini, essendo oggetti personali, possono essere gestiti come di consueto (non occupando i corridoi tra i banchi, per favorire in caso di emergenza l'evacuazione). Possono essere disposti anche al di fuori delle aule evitando che vengano a contatto e non precludano le vie di fuga per eventuali evacuazioni.

I capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.), possono essere gestiti come di consueto.

E' vietato lasciare a scuola, al termine delle lezioni, materiali personali degli allievi, specie se in tessuto (borse, sacche, ecc.), proprio per facilitare le successive operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Anche le scarpe destinate all'attività motoria non devono rimanere a scuola.

Sosta massimo 15 minuti e/o ricreazione

Il numero massimo di persone che possono stazionare per un massimo di 15 minuti in uno spazio individuato o per la ricreazione viene calcolato partendo dalla superficie calpestabile al netto degli arredi con il parametro di 1.25 mq a persona. Si ricorda che come regola generale la ricreazione deve essere fatta all'esterno utilizzando le porte individuate a tale scopo ove presenti, nell'ottica di creare il minor assembramento possibile negli spazi comuni.

Durante la consumazione della merenda l'allievo può abbassare la mascherina rimanendo a distanza di un metro dagli altri compagni con l'obbligo di proteggere naso e bocca subito dopo la consumazione.

I locali e i corridoi devono essere abbondantemente arieggiati durante la sosta o la ricreazione.

Laboratori musicali

Se l'attività di strumento musicale viene effettuata in un rapporto docente-allievo di 1:1, valgono le consuete regole sul distanziamento di almeno 2 m dell'insegnante dall'allievo stesso. Nel caso l'insegnante debba avvicinarsi a meno di 2 m, valgono le stesse considerazioni riportate per le aule e laboratori (indosso della mascherina e disinfezione delle mani).

Se invece l'attività di strumento viene effettuata per piccoli gruppi di allievi o per il gruppo classe, gli stessi devono comunque distanziarsi l'uno dall'altro di almeno 1 m (di almeno 2 m se utilizzano strumenti a fiato suscettibili di emettere droplet, in analogia a quanto avviene in palestra). Non è permessa la condivisione degli strumenti musicali.

Lo strumento, se destinato al riutilizzo, e le superfici di lavoro vanno conseguentemente disinfettate.

Nel caso di attività corale, vista l'aumentata possibilità di emissioni droplet, gli alunni devono mantenere una distanza interpersonale tra loro e con i docenti di almeno 2 metri e ed preferibile comunque quanto possibile l'attività all'aperto.

Bagni

Prima e dopo l'accesso al bagno è obbligatoria l'igienizzazione delle mani.

L'accesso ai bagni è consentito rispettando la capienza massima in funzione del numero wc mantenendo sempre la distanza di un metro. Anche per il lavaggio delle mani all'interno dei bagni si dovrà mantenere la distanza di almeno un metro.

Nei bagni ciechi senza finestre occorre mantenere sempre acceso l'estrattore d'aria elettrico.

I bagni sono dotati oltre che di sapone e carta per il lavaggio anche di dispenser di disinfettante mani.

E' vietato di utilizzo di asciugatori ad aria.

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi.

Scuola dell'Infanzia

Premessa

Considerata l'impossibilità di applicare, nel contesto dei servizi per questa fascia d'età, tutte le misure standard di prevenzione prescritte alla popolazione generale e ai bambini/ragazzi di età superiore (es. utilizzo della mascherina, distanziamento interpersonale, igiene respiratoria, ecc.), risulta indispensabile individuare e rispettare alcuni principi di prevenzione specifici per il contesto dei servizi per l'infanzia 0-6 anni. Fondamentale risulterà, inoltre, la sorveglianza e l'individuazione precoce di eventuali soggetti sospetti e/o positivi in stretta collaborazione con genitori, Servizi per l'infanzia, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.

Misure di igiene personale

Attenzioni specifiche andranno poste per adottare modalità organizzative che favoriscano la frequente e corretta igiene delle mani (lavaggio con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica), raccomandata soprattutto prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici e in ogni caso prima di accedere o lasciare la struttura. **Tali comportamenti dovranno essere condotti con i bambini più piccoli anche con modalità ludico-ricreative.**

Le soluzioni o gel a base alcolica devono essere collocati in diversi punti della struttura, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita, per consentire facile accesso agli operatori, fornitori e genitori/accompagnatori.

Accoglienza

Il momento dell'accoglienza dovrà essere effettuato il più possibile all'aperto organizzando anche su turni, l'accesso alla struttura, al fine di evitare assembramenti di genitori e/o accompagnatori anche all'esterno della struttura stessa ed eventualmente ampliando gli orari di ingresso ed uscita, segnalando nella zona le distanze da rispettare con appositi riferimenti.

Nel momento dell'accoglienza l'insegnante dovrà misurare la temperatura corporea con termoscanner al minore ed effettuare l'igienizzazione delle mani del minore non appena sarà lasciato dai genitori.

Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea superiore ai 37,5 °C e/o sintomi riconoscibili con Covid 19 **non può essere consentito l'accesso a scuola.** Se la temperatura corporea supera i 37,5 °C in assenza di sintomi è bene effettuare una seconda misurazione di verifica.

L'accesso alla struttura deve avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulto; al genitore o accompagnatore non è consentito l'accesso alla struttura ad eccezione dell'area accoglienza/commiato.

Il genitore o accompagnatore deve sempre essere munito di apposita mascherina correttamente posizionata.

Stabilità dei gruppi

L'obiettivo è di poter garantire la qualità dell'esperienza educativa riducendo allo stesso tempo il più possibile il rischio di contagio e limitando l'impatto di eventuali disposizioni di sanità pubblica in presenza di casi di COVID-19; dovranno pertanto essere adottate specifiche misure organizzative finalizzate ad individuare ogni gruppo di bambini come unità epidemiologica. Per tale ragione l'attività dovrà essere organizzata in gruppi la cui composizione deve essere il più possibile stabile per tutto il tempo di svolgimento delle attività.

Si raccomanda di limitare il più possibile le intersezioni tra gruppi diversi di bambini e personale, limitando, inoltre, il numero di gruppi eventualmente coinvolti dalle intersezioni stesse. In ogni caso è necessario provvedere alla registrazione di tutte le eventuali attività di contatto tra gruppi diversi di bambini o personale educativo, al fine di favorire le necessarie azioni di sanità pubblica nell'evenienza di un caso confermato di COVID-19.

Rimodulazione degli spazi allegato 19

Organizzazione degli spazi - area gioco - giocattoli e loro pulizia

Regola generale: evitare che si realizzino condizioni di utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini appartenenti a gruppi diversi pertanto tutti gli spazi disponibili (sezioni, anti sezioni, saloni, atri, laboratori, ecc.) potranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Per gli spazi utilizzati a turno, gli stessi devono essere puliti e disinfettati prima dell'utilizzo da parte di gruppi diversi.

E' preferibile utilizzare il più possibile gli spazi esterni, compatibilmente con le condizioni climatiche.

Si raccomanda, inoltre, di organizzare le strutture e le attività svolte al fine di garantire la presenza dei soli arredi, oggetti e giochi **indispensabili** con oggetti e giocattoli facilmente lavabili, assegnati in maniera esclusiva a un gruppo di bambini.

Misure di igiene materiali, oggetti e giocattoli

Il materiale ludico-didattico dovrà essere lavato con frequenza e, se usato da più "gruppi" diversi, è opportuna la disinfezione prima dello scambio (per i giocattoli utilizzati dai bambini più piccoli porre attenzione a sciacquare nuovamente con acqua, dopo la disinfezione, i giochi che vengono messi in bocca e lasciar asciugare, mentre nel caso di peluche lavabili si consiglia il lavaggio alla temperatura maggiore consentita, e la completa asciugatura).

Ove possibile, favorire una programmazione di attività che eviti l'uso promiscuo dei giocattoli, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi; quando un bambino termina di giocare con un determinato oggetto, quest'ultimo deve essere messo in una scatola comune in attesa di idonea disinfezione a fine turno.

Una particolare attenzione deve essere rivolta alla pulizia di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini (fasciatoi, seggioloni, lettini, postazioni di gioco, banchi, ecc.), a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative e a giochi e giocattoli, ricordando che questi dovranno essere ad uso di un singolo "gruppo" di bambini, mentre se usati da più "gruppi" di bambini è opportuno che vengano disinfettati prima dello scambio.

Il cambio dei pannolini o degli indumenti, se necessario, sarà eseguito da personale munito di adeguati DPI (guanti, mascherina e visiera protettiva) e verrà utilizzata solo carta usa e getta. Terminato il cambio, andrà disinfettato il fasciatoio ed eventuali altre superfici utilizzate, con prodotti specifici, facendo attenzione a lavarsi le mani al termine delle procedure.

Si raccomanda di evitare di mettere a disposizione dei bambini materiale ludico a cui gli stessi possano accedere in autonomia e di mettere a disposizione il solo materiale utile al gioco/attività del momento. In considerazione della necessità di ridurre il rischio di contagio, **è vietato portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa**; I giochi utilizzati durante la giornata dai gruppi vanno man mano riposti in un contenitore di plastica possibilmente con coperchio e disinfettati al fine giornata

Zaini -cappotti – cambi

Eventuali altri oggetti personali portati da casa (es. cappellino per il sole, zainetto, ecc), devono essere ad uso esclusivo del singolo bambino ed essere comunque sempre facilmente identificabili per evitarne l'uso promiscuo.

Si raccomanda la frequente pulizia degli stessi e degli stipiti/armadietti.

Le bottigliette e/o borracce dovranno essere facilmente identificate (nome bambino).

E' vietato lasciare bavaglie e/o asciugamani in bagno pertanto è preferibile l'uso di carta usa e getta.

Aule e laboratori

Nelle aule non è previsto il distanziamento tra i bambini, mentre tra il personale (docente e ata) si dovrà mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro e indossare le mascherine; quando necessario anche la visiera.

Nelle aule e nei laboratori devono sempre rimanere aperte almeno due tra porte verso l'esterno e finestre e la porta dell'aula per garantire una ventilazione continua degli ambienti (fare attenzione alle correnti d'aria).

In ogni aula e in ogni laboratorio è stato predisposto un dispenser per la disinfezione delle mani.

Dato che le porte delle aule dovranno rimanere aperte per garantire un miglior ricircolo d'aria, le finestre dei corridoi dovranno essere aperte (alcune solo parzialmente oppure in maniera non continuativa in caso di avverse condizioni meteorologiche).

Spazi comuni

Tali locali dovranno essere disinfettati ad ogni cambio sezione/gruppo.

Mensa

Gli spazi dedicati alla refezione devono essere organizzati in modo da evitare, ove possibile, la contemporanea presenza di gruppi diversi di bambini e l'affollamento dei locali ad essa destinati, a meno che le dimensioni dell'ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati. Nel caso questo non fosse possibile, si potranno prevedere turni di presenza dei gruppi. In alternativa, si potrà consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione (pulizia e disinfezione) degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo ogni turno.

Il locale mensa può essere utilizzato mantenendo il distanziamento tra sezioni (almeno due metri) garantendone il non mescolamento.

In caso di più turni, è importante curare la disinfezione del locale tra un turno e l'altro e al termine dell'utilizzo.

In caso di pasto consumato in classe con monoporzione è necessaria la pulizia del banco prima e dopo il pasto.

In particolare, nel rispetto delle normative vigenti in materia di preparazione dei pasti: (cir. Linee guida regionali 0-6 anni)

- gli spazi per il pasto devono prevedere una disposizione dei tavoli che consenta il mantenimento della separazione e non intersezione tra gruppi diversi di bambini;
- vanno preferibilmente previste monoporzioni: ogni bambino/ragazzo dovrà avere l'intero pasto, compreso il pane e la bevanda, contenuto in un vassoio o piatto ad uso personale, ai fini di evitare la condivisione, ad esempio, di cestini del pane, piatti di portata a centro tavola, caraffe ad uso promiscuo. Allo stesso modo, nel caso di preparazioni fornite da ditte esterne, qualora non siano già pre-confezionate in monoporzioni, dovranno essere seguite le indicazioni di cui sopra. Nel caso in cui venga effettuata la preparazione del pasto presso la cucina della struttura, sarà cura del personale impiattare ogni singolo piatto e destinarlo ad ogni singolo bambino.

- è preferibile usare posate, bicchieri e stoviglie personali o monouso e biodegradabili; in alternativa, il gestore deve garantire che le stoviglie siano pulite con sapone ed acqua calda o tramite una lavastoviglie; dovrà in ogni caso essere evitato un utilizzo promiscuo di bottiglie, bicchieri, posate, ecc.;
- gli operatori devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini;

E' vietato portare da casa alimenti da condividere in gruppo (es. torte, snack salati, ecc.); è invece consentito portare il necessario per il momento della merenda purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano ad uso esclusivo del singolo bambino e siano sempre facilmente identificabili come appartenenti allo stesso.

Dormitorio

Lo spazio riposo, laddove presente, deve essere organizzato nel rispetto delle indicazioni sanitarie di seguito riportate:

- i letti e la relativa biancheria (es. lenzuola) devono essere ad uso del singolo bambino; si raccomanda che la biancheria utilizzata dai minori venga lavata regolarmente, possibilmente ad una temperatura > 60° (almeno una volta alla settimana);
- gli spazi adibiti al riposo pomeridiano devono essere preferibilmente dedicati ad un solo gruppo di bambini per volta; qualora ciò non fosse possibile e lo stesso spazio fosse utilizzato contemporaneamente da più gruppi diversi di bambini, deve essere di **dimensioni idonee a garantire il mantenimento della separazione fisica** e della non intersezione tra gli stessi, organizzando e gestendo l'ingresso e l'uscita dal dormitorio dei gruppi.
- deve essere garantita una pulizia approfondita degli spazi ed una frequente ed adeguata aerazione, prima e dopo l'utilizzo del locale, tenendo conto del numero delle persone presenti nella stanza, dell'eventuale presenza di più gruppi laddove le dimensioni dello spazio lo consentano e della durata della permanenza. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo).

21. Attività di informazione e formazione

Essa comprende la trattazione di quattro ambiti distinti:

- informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
- comunicazione
- formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
- cartellonistica e segnaletica

Questi quattro ambiti vengono di seguito schematicamente trattati.

1) Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

a) Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo.

b) Destinatari:

- personale docente e ATA (si suggerisce però di sostituirla con un intervento di formazione);
- studenti (limitatamente alle attività per le quali sono equiparati a lavoratori);
- gestori di bar interni, personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti.

c) Modalità:

- trasmissione orale (ad es. l'insegnante di laboratorio nei confronti dei propri studenti, durata: 30 minuti);
- documenti scritti (brochure, pieghevoli, ecc.).

Essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta informazione deve essere registrata e verbalizzata.

La sottoscrizione dell'autodichiarazione costituisce registrazione dell'avvenuta informazione del personale scolastico per il personale interno ed esterno.

Il presente Protocollo è pubblicato sul sito Internet ed aggiornato ad ogni sua modifica.

L'Istituto porta a conoscenza di tutti i dipendenti il presente Protocollo, attraverso apposita Circolare. L'Istituto porta a conoscenza dei soggetti terzi (genitori degli alunni, visitatori, fornitori, esperti esterni, ecc....) che si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente, ingresso a scuola i contenuti del presente Protocollo per quanto di interesse, attraverso una nota informativa, pubblicata sul sito di Istituto e disponibile nell'atrio di ingresso dei diversi plessi.

L'Istituto fornisce alle ditte appaltatrici una competa informativa dei contenuti del Protocollo, se possibile la nota informativa viene anticipata prima dell'arrivo e vigila affinché i lavoratori delle medesime ditte ne rispettino integralmente le disposizioni.

L'Istituto provvede ad inviare all' Ente proprietario, il presente Protocollo.

2) Comunicazione

a) Contenuti:

- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
- testo completo del Protocollo ufficiale.

b) Destinatari:

- genitori e altri famigliari;
- allievi;
- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.

c) Modalità:

- trasmissione orale (ad es. incontri con le famiglie, l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 - 2 ore);
- documenti scritti (brochure, pieghevoli, pubblicazione sul sito della scuola).

Non essendo un obbligo normato, non è indispensabile tenere traccia dell'avvenuta comunicazione.

3) Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)

Contenuti:

- a) nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";
- b) obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
- c) regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
- d) spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
- e) caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
- f) focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
- g) focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;

b) Destinatari:

- personale docente e ATA;

c) Modalità per il personale docente e ATA:

- incontro in presenza, a cura dell'R-ASPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 - 3 ore);
- formazione a distanza (modalità telematica) a cura dell'R-ASPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 - 3 ore).

Per la tempistica dell'informazione e della formazione in presenza si suggerisce quanto segue:

- formazione del personale docente e ATA - entro la prima settimana di settembre;

Per il personale docente e ATA, essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta formazione deve essere registrata e verbalizzata. L'incontro o la FAD possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 Gestione dell'emergenza

4) Cartellonistica e segnaletica

Elementi informativi appartenenti a questa categoria sono:

- I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
- il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS, posti in più punti di ogni sede scolastica;
- il manifesto del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;
- i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

In prossimità delle porte d'accesso alla scuola e nei luoghi di maggior transito dei lavoratori sono esposti cartelli recanti le norme comportamentali generali e specifiche ed eventuali sintesi delle procedure stabilite ai sensi del presente Protocollo.

Sono esposti in più punti dell'Istituto il decalogo delle regole di prevenzione e, all'interno dei servizi igienici, il sulle corrette modalità di lavaggio delle mani.

Per quanto riguarda le modalità corrette di indossare la mascherina chirurgica, di lavarsi le mani e di togliersi i guanti in lattice, quando previsti si rimanda alle istruzioni video contenute nell'allegato 7 e 8, che possono essere utilizzate a fini informativi e d'addestramento del personale.

22. Commissione per l'applicazione del Protocollo

Il Dirigente Scolastico ha costituito il Comitato per la definizione e la verifica di efficacia delle misure introdotte nel protocollo Covid-19, con la partecipazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e delle RSU, Rspp, Aspp e MC.

La commissione provvede alla stesura e all'aggiornamento del protocollo individuando le misure atte a ridurre il rischio di contagio Covid-19. Inoltre dovrà vigilare sulla loro messa in atto controllandone l'applicazione, coadiuvata in questa funzione dalle figure di "dirigente" e "preposto" individuate all'interno dell'Istituto ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008. La commissione si dovrà riunire all'inizio dell'anno scolastico e al bisogno per aggiornare il protocollo in relazione all'evoluzione normativa ed epidemiologica.

Allegato 1 - Definizione dei ruoli

Art. 20 D.Lgs. 81/2008 (Obblighi dei lavoratori)

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Allegato 2 - Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

2.1 Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

2.1.1 Nel caso in cui un **alunno presenti** un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ✓ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- ✓ Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- ✓ Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- ✓ Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- ✓ Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- ✓ Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

- ✓ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- ✓ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- ✓ I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- ✓ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.
- I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2.1.2 Nel caso in cui un *alunno presenti* un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- ✓ L'alunno deve restare a casa.
- ✓ I genitori devono informare il PLS/MMG.
- ✓ I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- ✓ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✓ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ✓ Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

2.1.3 Nel caso in cui un **operatore scolastico** presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ✓ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- ✓ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico. ♣ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1 .
- ✓ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di 11 prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.4 Nel caso in cui un **operatore scolastico** presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- ✓ L'operatore deve restare a casa.
- ✓ Informare il MMG.
- ✓ Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- ✓ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✓ Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✓ Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ✓ Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- ✓ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- ✓ Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- ✓ Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

2.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

2.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive 12 valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

2.2 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

2.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- ✓ La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- ✓ Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- ✓ Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- ✓ Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- ✓ Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2.2.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- ✓ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- ✓ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- ✓ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- ✓ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- ✓ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

2.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili 13 per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

2.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

Allegato 3 - Manifesto MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani

Come lavarsi e disinfettarsi le mani con sapone o soluzione alcolica (anche indossando i guanti)

<https://www.youtube.com/watch?v=yYBvjnBxdnq>

Allegato 4 - Istruzioni video sull'uso corretto dei guanti in lattice

Come togliersi i guanti monouso

<https://www.instagram.com/tv/B-zXSU6ANvG/?igshid=1fzj8m0zhmx6n>

Allegato 5 – Informativa Decalogo delle regole di prevenzione – capienza massima locali

Documento fornito a parte

Allegato 6 - Istruzione: come indossare rimuovere e smaltire in modo corretto mascherine e guanti

Come indossare la mascherina chirurgica

<https://www.youtube.com/watch?v=vdJQqF-KTxk>

COME INDOSSARE, RIMUOVERE E SMALTIRE IN MODO CORRETTO UNA MASCHERINA

È importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina. Altrimenti questo dispositivo, usato per ridurre il rischio di contagio, "invece di proteggerci può diventare una fonte di infezione a causa dei germi che potrebbero depositarsi sopra".

1. Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol o con acqua e sapone

2. Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina
3. Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone
4. Sostituire la mascherina con una nuova non appena è umida e non riutilizzare quelle monouso
5. Per togliere la mascherina: rimuoverla da dietro (senza toccare la parte anteriore); buttarla immediatamente in un contenitore chiuso (contenitori con sacchetto interno); pulire le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.
6. Se la mascherina è del tipo riutilizzabile leggere attentamente il bugiardino per la disinfezione

COME INDOSSARE, RIMUOVERE E SMALTIRE IN MODO CORRETTO I GUANTI MONOUSO

È importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto i guanti monouso. Altrimenti questo dispositivo, usato per ridurre il rischio di contagio, "invece di proteggerci può diventare una fonte di infezione a causa dei germi che potrebbero depositarsi sopra".

1. Operare la pulizia o il lavaggio delle mani
2. Rimuovere i guanti dalla confezione singolarmente evitando la contaminazione dei guanti posti più in basso.
3. Togliere bracciali o anelli che possono danneggiare i guanti. Tenendo il polsino del guanto, tirarlo in posizione.
4. I guanti sono prodotti monouso.
5. Se il guanto si danneggia durante l'uso, deve essere sostituito.
6. Per rimuovere i guanti fare attenzione a non contaminare le mani, non toccare la parte esterna dei guanti usati.
7. Rimuovere il primo guanto afferrando la parte esterna del guanto sul polso e sfilandolo in modo tale da rovesciarlo una volta rimosso.
8. Rimuovere il secondo guanto facendo scivolare le dita della mano non protetta all'interno del polso del guanto sfilandolo in modo tale che sia rovesciato.
9. Dopo aver rimosso i guanti, buttarli immediatamente in un contenitore chiuso (contenitori con sacchetto interno)
10. Operare la pulizia o il lavaggio delle mani

Allegato 7 – Cartellonistica

Installata nei locali: bollini per posizionamento banchi - rispetto distanza sicurezza - divieti - obbligo arieggiamento - obbligo disinfezione delle mani ecc - massima capienza ecc

Allegato 8 – Patto di corresponsabilità

Documento fornito a parte

Allegato 9 – Operazioni di pulizia per collaboratori scolastici

Documento fornito a parte

Allegato 10 - Informativa medico competente

Documento fornito a parte

Allegato 11 - Nomina della commissione

Documento fornito a parte

Allegato 12 – Informativa per interni

Documento fornito a parte

Allegato 13 – Auto-dichiarazione

Documento fornito a parte

Allegato 14 – Registro presenza per esterni e interni non in servizio

Documento fornito a parte

Allegato 16– Informativa per esterni

Documento fornito a parte

Allegato 17 – Informativa privacy

Documento fornito a parte

Allegato 18 – rimodulazione spazi scuola primaria e secondaria

Documento fornito a parte

Allegato 19– rimodulazione spazi scuola infanzia

Documento fornito a parte

Allegato 20 – raccolta circolari attuative

Documento fornito a parte

Allegato 21 – autodichiarazione per rientro a scuola alunno

Documento fornito a parte

.....